ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2013-2014
Roberto Xausa

# ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2013-2014 Tommaso Cai

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"

**Bollettino n. 5 del 16-09-2013** **Anno Rotariano 2013-2014**

***Redatto da Alberto Michelotti, Disma Pizzini, Giuseppe Angelini, Mimmo Cecconi***

## PARTECIPAZIONE

***Percentuale presenze : 42,67%***

LEGENDA: **G.H.Trento** = Grand Hotel Trento

## ARGOMENTO DEL GIORNO

Visita alla centrale elettrica di Santa Massenza
Ing. Lorenzo Cattani
Ing. Luigi Magnaguagno

## PROSSIME CONVIVIALI

**Lunedì 23 settembre**
**Conviviale riservata ai soci**
**Ore 20:00 GH Trento**
"Rotary Foundation: un breve update"
Relatore: Dott. Ermanno Arreghini delegato del Club per la Rotary Foundation.

**Lunedì 30 settembre - INTERCLUB**
**Conviviale con signore, ospiti ed amici**
**Cantine Endrizzi**
"Vino e Eros: un affascinante link"
Relatore: Prof. Riccardo Bartoletti
(Università di Firenze)
Il programma sintetico della serata è indicato nella sezione "Appuntamenti" a pagina successiva.
Richiesta la conferma di partecipazione.

**Lunedì 7 ottobre**
**Conviviale con signore, ospiti ed amici**
**Ore 20:00 GH Trento**
"Evoluzione degli organismi viventi e dei minerali nel 4500 milioni di anni di esistenza del pianeta Terra"
Relatore: Prof. Andrea Fuganti

## COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- ✓ Invito tutti i Presidenti di Commissione che non hanno provveduto ad inviare i nomi dei componenti, di farlo al più presto al fine di iniziare le attività.
- ✓ Vi ricordo la mostra del nostro Socio Codroico **(si veda allegato).**
- ✓ Voglio ricordarvi l'invito ad inviarci eventuali articoli su stampa o riconoscimenti ottenuti al fine di diffonderli con il Bollettino.
- ✓ **Allegata** al presente bollettino potrete trovare la lettera settimanale del Presidente Cai .

## APPUNTAMENTI

- ➢ Si ricorda l'importante appuntamento della **conviviale del 30 Settembre** che inizierà (per chi lo desidera) alle ore **19:00** con una visita della Cantina accompagnati da Paolo Endrici, alla quale seguirà (ad ore 20:00) la relazione del "Vino e Eros: un affascinante link" presentata dal Prof. Riccardo Bartoletti dell'Università di Firenze. Il catering sarà effettuato dalla Comunità di San Patrignano.)
  Durante la serata sarà presentato **il libro "Vino e Eros"** e saranno a disposizione delle copie, per chi volesse comperarlo, ricordando che il ricavato sarà devoluto per il progetto di finanziamento del corso professionalizzante di cucito della ragazze della Comunità di San Patrignano (service).
  A tutti i soci che desiderassero partecipare si ricorda che **è INDISPENSABILE la comunicazione della propria partecipazione** attraverso:
  - Firma del modulo durante le conviviali;
  - Per e-mail (kiarkos57@gmail.com) o telefono al prefetto 3483940288

- ➢ Si ricorda la Visita del Governatore del **28 Ottobre**.

# Viaggio a Greve in Chianti con gli amici del R.C. di Kempten

***6-8 settembre 2013***

Cercare di racchiudere in frasi e parole tutte le emozioni che abbiamo vissuto durante il nostro viaggio a Firenze e Greve in Chianti con gli amici di Kempten, sarebbe davvero difficile. Ognuno ha colto da subito lo spirito con cui era stato progettato questo viaggio: amicizia e service! Proprio così: amicizia e service! Le giornate sono trascorse tra assaggi di vini e piatti toscani, dimostrazioni di vecchi mestieri e dolci colline su cui la vite ed il cipresso hanno i loro domini. Sotto uno splendido Sole di Toscana le differenze tra i due Club si sono annullate, tutti uniti a trascorrere momenti di lieta amicizia. In questi giorni abbiamo fatto alcuni service: i pranzi del Venerdì e della Domenica, infatti sono stati affidati all'Operazione Mato Grosso che opera nell'America del Sud. Tutto il ricavato è andato, dunque, in beneficienza. Gli amici di Kempten, poi, hanno voluto devolvere una cifra aggiuntiva a questa associazione. Bravi! Inoltre, i regali che Serena, la moglie del Presidente, ha voluto fare a tutte le Signore, sono stati realizzati da un gruppo di ragazzi che opera nella Parrocchia di San Polo in Chianti (Le nostre mani per gli altri), i cui ricavi vengono devoluti a Padre Valentino Favaro, missionario Salesiano in Congo. Le mogli dei rotariani di Trento presenti al viaggio hanno voluto raccogliere e devolvere una cifra ragguardevole per il gruppo. Brave!!!. Infine, alcuni vini sono stati acquistati dai Padri Servi di Maria che producono vino, Vin Santo e olio per ricavare fondi da destinare alle loro missioni africane. Tanti sono stati

infine, gli amici e Soci che hanno dato un contributo alla buona riuscita del viaggio, Paolo Endrici e la famiglia che hanno supportato il nostro amico Herbert di Kempten nella traduzione in tedesco, Mauro Lunelli che ha gentilmente offerto acqua Surgiva e bottiglie di Ferrari per i pranzi, Disma che ha gestito la parte "amministrativa" e di segreteria… e tutti gli altri che hanno offerto il loro contributo e la loro amicizia in ogni momento! Un ringraziamento al Signor Sindaco di greve in Chianti che ci ha accolti in Palazzo Comunale con un discorso di benvenuto che rimarrà nella memoria di molti; Fabio Baldi, Presidente della Cooperativa di Greve in Chianti che ci ha offerto il coffè-break del sabato mattina; Marco Mazzoni di Corte di Valle; il maestro Massimo Carbone; l'enologo Giovanni Cappelli del Castello di Querceto… etc, etc, etc. Non ci resta che descrivere brevemente quello che abbiamo fatto:

Venerdì

Visita all'Azienda Agricola Corte di Valle. Produzione dello Zafferano del Chianti. Pranzo con degustazione di prodotti toscani. Degustazione di vini prodotti in Azienda, guidati dal praton Marco Mazzoni.

Visita alle Fornaci dell'Impruneta con dimostrazione di lavorazione del maestro Massimo Carbone. Visita al Museo e Basilica di Santa Maria all'Impruneta, dove sono custodite alcune ceramiche dei Della Robbia.

Cena conviviale sulla terrazza del Ristorante Bellavista; cena a base di "Peposo dell'Impruneta".

Sabato

In Palazzo Comunale a Greve in Chianti Benvenuto dell'Amministrazione Comunale e di alcuni RC locali. Visita alla Piazza di Greve con degustazione ed acquisto prodotti locali. Pranzo conviviale in piazza a Greve sulla terrazza del Ristorante Giovanni da Verrazzano. Degustazione di piatti tipici della tradizione grevigiana.

Visita al Castello di Querceto, tempio del Chianti Classico, con degustazione di salame di cinta senese e vino del Castello. Era presente l'enologo Giovanni Cappelli.

Cena conviviale solenne al Castello da Verrazzano; benvenuto con musica in terrazza e cena con sua maestà la "fiorentina".

Domenica

Giro guidato nella Firenze di Dante. Partenza e saluti degli amici di Kempten e pranzo dei Soci trentini a casa del Presidente sulle colline di Mezzano.

Suono della Campana sull'altare di Mezzano, in ricordo del Bersagliere Rino Migno, combattente patriota nella guerra d'Africa e nonno di Serena.

# Visita alla centrale elettrica di Santa Massenza

***Accompagnatori e Relatori:***
***Ing.Lorenzo Cattani***
***Ing. Luigi Magnaguagno***

La visita alla centrale di Santa Massenza è stata organizzata dal nostro caro socio Stefano Quaglino che ha chiamato come prestigiosi ciceroni l'Ing. Lorenzo Cattani (Amministratore delegato di Hydro Dolomiti Enel) e l'Ing. Luigi Mgnaguagno (responsabile esercizio impianti) che hanno accompagnato i partecipanti nelle parti nevralgiche della centrale presentandone le caratterisitiche tecniche. Abbiamo avuto anche il piacere di avere presente durante la visita anche il Presidente del Gruppo Dolomiti Energia l'Avv. Rudi Oss.

La centrale più potente del Trentino prende il nome dalla località dove è situata, nel Comune di Vezzano. Possiede una potenza installata di 383 MVA ed è in grado di fornire una potenza efficiente complessiva di 377 MW e una producibilità media annua di 750 GWh. La potenza nominale è di 105.330,01 kW, divisa in due derivazioni: la prima, Santa Massenza 1° - Molveno di 88.738 kW e la seconda, Santa Massenza 2° - Ponte Pià di 16.591,58 kW.

L'impianto è stato costruito dalla Società idroelettrica Sarca Molveno (SISM), creata appositamente per l'utilizzazione idroelettrica del fiume Sarca e partecipa-ta dall'Edison (49%), dalla Società Idroelettrica Piemontese (SIP), allora del gruppo IRI (49%) e dallo stesso IRI (2%), dal 1948 al 1953 per la prima derivazione e dal 1955 al 1957 per la seconda. I lavori di costruzione si sono rivelati particolarmente difficili nello scavo della galleria di gronda in Val d'Algone e nella costruzione delle opere di derivazione nel lago di Molveno, che era stato svuotato. L'impianto è passato all'Enel nel 1963 ed è stato autorizzato e telecomandato nel 1975.

La prima derivazione (Santa Massenza 1° - Molveno) presenta un canale di gronda che parte dalle Valli Giudicarie, con la prima opera di presa sul rio Gaverdina, raggiunta con una tubazione di 4,65 km. Il canale inizia allo scarico della centrale La Rocca, sul torrente Arnò, e prosegue quasi totalmente in galleria, a quota 900 m circa, interessando tutta la Val Rendena in destra e sinistra orografica e attraversando il gruppo del Brenta fino al lago di Molveno.

Ha una lunghezza complessiva di ben 43,49 km e in esso confluiscono 16 immissioni da opera di presa, di cui le principali derivano dal torrente Sarca della Val di Genova, dal Nambrone e dal Sarca di Campiglio; inoltre nel tracciato del canale si possono individuare un sifone, tre ponti-canale e una vasca di compensazione di circa 284 mila mc, dislocata in Val Genova.

Al termine del canale di gronda viene alimentata, con un partitore di portata, la centrale di Nembia, poi le acque con-fluiscono nel lago di Molveno, che possiede una capacità utile di 110,935 milioni di mc ed è stato adattato a serbatoio idroelettrico stagionale, pur con precisi vincoli di escursione del livello per motivi paesaggistici. Dal lago, dopo un' ulteriore galleria di 3,184 km,l'acqua viene

convogliata in due condotte forzate sotter-ranee, del diametro di 2,5-2,6 m, con un salto utile di 581 m. La portata massima derivabile è di 41 mc/sec e alimenta sei gruppi principali con turbine Pelton a asse orizzontale e alternatori da 70 MVA (4) e 35 MVA (2) e altri piccoli gruppi secondari per i servizi di centrale. Associate a due gruppi vi sono due pompe della potenza di circa 27 MW, per poter effettuare anche un pompaggio dal bacino di Santa Massenza al lago di Molveno, nelle ore in cui tale operazione risulta conveniente.
La seconda derivazione (Santa Massenza 2° - Ponte Pià) preleva l'acqua del medio Sarca dal bacino di Ponte Pià, che possiede una capacità di 3,76 milioni di mc ed è formato dall'omonima diga ad arco, in calcestruzzo, dell'altezza di 54 m e lunghezza al coronamento di 71 m. Da tale bacino una derivazione in pressione con cinque immissioni intermedie porta l'acqua, dopo un salto di 222 m, a un gruppo con turbina Francis verticale e generatore di 27 MVA. La portata mas-sima di tale derivazione è di 14 mc./sec e anche in questo caso può essere effettuato un pompaggio differenziale. Utilizzando le portate rilasciate per assicurare il DMV, l'Enel ha di recente costruito presso la diga di Ponte Pià una centralina della potenza di 0,7 MW con produzione annua di 4,1 GWh. I gruppi della centrale sono installati in un'immensa caverna di circa 152 mila mc, mentre gli edifici e le strutture visibili contengono la sala di telecomando – dalla quale si gestiscono tutti gli altri impianti Enel del Trentino e di altre province – e la grande stazione elettrica AT, di rilevante complessità, in quanto collega le varie linee 220 kV della RTN.

L'acqua viene scaricata nel lago di Santa Massenza, collegata con il lago di Toblino per essere riutilizzata nella centrale di Torbole.

Al termine della visita i convenuti si sono intrattenuti ad un piacevole buffet gestito dal centro San Patrignano e coronato dall'ottimo vino offerto dal nostro socio Endrici. La serata si è conclusa con i calorsi ringraziamenti di tutti gli intervenuti al nostro socio Quaglino ed ai nostri prestigiosi accopagnatori per l'interessante ed istruttiva visita.

## *Allegato: lettera settimanale del Presidente Cai*

*Carissimi,*

*il messaggio del Presidente internazionale ci richiama ad uno degli aspetti fondamentali della "buona riuscita" delle finalità del Rotary: aumentare il numero dei Soci per aumentare le nostre "reti" e le nostre conoscenze. L'obiettivo di 1,300,000 Rotariani, dovrà essere un punto cardine di questa annata. Il nostro Club è chiamato a questo! Aumentare il numero di Soci, vuol dire aumentare le nostre conoscenze, aumentare il numero di Soci vuol dire irrobustire la nostra amicizia con l'apporto di nuove idee e valori, aumentare il numero di Soci vuol dire aumentare il numero delle "ruote" che lavorano insieme all'unico progetto: il servizio! Guardiamoci intorno, nei nostri ambienti e troveremo, sicuramente, un amico che sta aspettando il suo momento per entrare nel nostro Club!*

*Buon Rotary!*

*Vostro,*
*Tommaso*

***Allegato: Mostra Roberto Codroico***

**Roberto CODROICO**
Partecipa alla collettiva FIDA
**"I HAVE A DREAM"**
21 e 22 settembre – ore 10.00 -19.00
Piazza Fiera
Trento

**inaugurazione**
**sabato 21 sett. 2013, ore 18.00**

**Codroico, "Anch'io vorrei volare... come la colomba della pace, 2009, acrilico, cm 63,5x50**